



CITTA' DI POLICORO

- PROVINCIA DI MATERA -

C.A.P.75025 TEL. 0835/9019 111 - FAX 0835/972114 - P. IVA: 0011210779

www.policoro.gov.it - posta@policoro.gov.it



-ORIGINALE-

Estratto - Verbale di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 del 18/03/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA STRUTTURA RICETTIVA, TURISTICA, SPORTIVA "AQUARIUS SCUOLA DELLA VELA E DEL MARE", SITA IN LOCALITÀ LIDO -TORRE MOZZA AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DPR N. 160/2010 E S.M.I..

L'anno duemilaquindici il giorno diciotto del mese di marzo alle ore 18,05 nei locali dell'aula Consiliare della Casa Comunale sita in Piazza A. Moro n. 1, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di prima convocazione.

PRESIEDE la seduta il **PRESIDENTE DEL C.C. LIPPO Giovanni**.

Consiglieri assegnati n.17 – in carica n.17 –

CONSIGLIERI IN CARICA

Consiglieri	Presenti
LEONE Rocco Luigi	Si
LIPPO Giovanni	Si
LAURIA Antonio	Si
MODARELLI Gianluca	No
SANASI Daniele Luigi	Si
FERRARA Giuseppe	Si
SOLLAZZO Donatello	No
MONTANO Giuseppe Maurizio	Si
PINCA GORGONI Marco	Si
CANTASANO Antonio	No
PORSIA Angelo	Si
MARRESE Gianluca	Si
MONTESANO Fabiano	Si
FORTUNATO Francesco Antonio	Si
CARRERA Rocco	Si
VETERE Carmine	Si
DI PIERRI Gianni	Si

Assistono gli Assessori comunali: BIANCO Enrico, LAURIA Livia, SCARCIA Massimiliano, PADULA Massimiliano, CARRERA Giovanna.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Carmela Fiorenzano.

Nominati Scrutatori i Consiglieri Comunali: PINCA GORGONI Marco, FERRARA Giuseppe, FORTUNATO Francesco Antonio.

- OMISSIS -

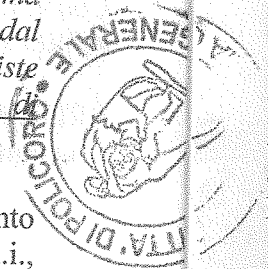
IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- L'Aquarius Società Cooperativa Sportiva Dilettantistica ha presentato al Servizio Suap del Comune di Policoro l'approvazione del progetto di adeguamento funzionale della struttura ricettiva, turistica, sportiva "Aquarius scuola della vela e del mare" sita in località Lido - Torre Mozza;
- Nel corso dell'istruttoria è emersa la necessità di attivare la procedura prevista dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per l'approvazione di progetti in variante allo strumento urbanistico;
- Il primo comma dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 prevede quanto segue: *Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;*

CONSIDERATO CHE:

- In data 28.01.2015 si è chiusa la Conferenza di Servizi inerente al procedimento relativo alla richiesta di variante urbanistica, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 e s.m.i., per la realizzazione del progetto di adeguamento funzionale della struttura ricettiva, turistica, sportiva "Aquarius scuola della vela e del mare", sita in località Lido-Torre Mozza;
 - La Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Basilicata ha fatto pervenire apposita nota n. 741 di prot. del 28.01.2015, allegata al sopra citato verbale, con la quale precisa che non può essere impegnata su valutazioni in materia urbanistica, già delegata alle Regioni, e resta comunque in attesa, delle risultanze della Conferenza per eventuali valutazioni attinenti la materia paesaggistica;
 - Con nota della Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente, Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti - Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio - sede di Matera n. 29013/19AD di prot. del 13.02.2015, acquisita al protocollo generale di questo ente al n. 3398 in data 13.02.2015, è stato richiesto il parere di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
 - Con nota MBAC-SBAP-BAS S_PROTO_MT 0001603 del 26.02.2015Cl. 34.19.07/1.5766, acquisita al protocollo generale di questo ente al n. 4364 in data 26.02.2015, il Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata, ha espresso parere favorevole all'intervento;
 - In data 28.01.2015 con nota n. 1861 di prot. del 28.01.2015 è stato trasmesso da parte dell'Ufficio SUAP al Presidente del Consiglio Comunale, il verbale conclusivo della conferenza di servizio del 28.01.2015;
 - In data 30.01.2015 è stato pubblicato l'Avviso di deposito in libera visione al pubblico degli atti del progetto e il verbale della conferenza di servizi, a far tempo dal 30.01.2015 fino al 19.02.2015 e nei venti giorni successivi e, quindi, entro la data 11.03.2015 fissata nell'Avviso di deposito non è pervenuta a questo Comune alcuna osservazione e/o opposizione come da certificazione del Dirigente del I Settore a.i. n. 5422 di prot. del 12.3.2015 agli atti;
- ACCERTATO** che l'esito della conferenza di servizi comporta la variazione dello strumento urbanistico sussistendo l'assenso della Regione in merito;



DATO ATTO che:

- L'ipotesi prevista all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 che ha carattere straordinario ed approva non piani ma progetti che comportano la variazione degli strumenti urbanistici, non solo si esplica in un suo limitato utilizzo, ma ha riflessi anche sulla natura e sugli effetti di detta variante rispetto alle varianti urbanistiche;

- La variante ex art. 8, infatti, non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistico-edilizia di un'area (destinazione d'uso, indici, parametri, ecc.) e deve essere vincolata in modo inscindibile al progetto di attività produttiva da cui deriva;

- Che la variante urbanistica produce soltanto effetti finalizzati alla realizzazione del progetto in questione e che la mancata realizzazione del medesimo progetto per qualsiasi motivo, comporta la decadenza della variante e il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica precedente;

- Per conseguire tale finalità, occorre che la delibera di approvazione della variante da parte del Consiglio comunale contenga idonee prescrizioni a tutela dell'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell'intervento;

- L'impresa deve richiedere, in tempi certi, i necessari permessi per la realizzazione di quanto assentito con la variante in modo che l'Amministrazione comunale possa garantire, in caso di mancata realizzazione del progetto, il ritorno dell'area interessata alla destinazione urbanistica precedente.

RAVVISTA la necessità di prevedere obbligatoriamente un termine perentorio entro il quale la mancata realizzazione dei lavori, determina il venire meno degli effetti della variante urbanistica;

RITENUTO doversi procedere alla approvazione degli interventi relativi al progetto in argomento;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012, convertito nella Legge 213/2012, dal Dirigente a.i. del 4° Settore e dal Dirigente del 3° Settore, per quanto di rispettiva competenza;

AI sensi dell'art. 61 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale si dà atto che la seduta consiliare è stata registrata e stenotipata, per cui la stessa, che qui si intende richiamata e trascritta costituendone parte integrante e sostanziale, è riportata integralmente nel resoconto della seduta;

Con il seguente esito di votazione palese, espressa nei modi e termini di legge:

Consiglieri assegnati n. 17;

Consiglieri in carica n. 17;

Consiglieri presenti n. 14;

Consiglieri assenti n. 3 (G. Modarelli – D. Sollazzo e A. Cantasano);

Consiglieri votanti n. 10 – astenuti n. 4 (G. Marrese; F. Montesano; F.A. Fortunato e G. Di Pierri);

Con n. 10 voti a favore

DELIBERA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. **APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, il verbale del 28.01.2015 della conferenza di servizio e il progetto di adeguamento funzionale della struttura ricettiva, turistica, sportiva "Aquarius scuola della vela e del mare", sita in località Lido-Torre Mozza, in variante allo strumento urbanistico composto dagli elaborati di seguito elencati che, anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso:

- **Tav.1 – Elaborato:** Inquadramento territoriale (Stralcio P.R.G. – Planimetria catastale – Stralcio PTPM – Ortofotocarta);

- **Tav.1a/bis – Elaborato:** Planimetria catastale con l'individuazione delle aree interessate dall'ampliamento;

- **Tav.1b/bis – Elaborato:** Inquadramento territoriale (Stralcio P.R.G.);

- **Tav.2 – Elaborato:** Planimetria generale con strutture esistenti;

- **Tav.3 – Elaborato:** Planimetria generale con strutture esistenti e di progetto;

- **Tav. 3/bis – Elaborato:** Sezione D-D;

- **Tav.4 – Elaborato:** Strutture permanenti esistenti (Piante – Prospetti – Sezioni);
 - **Tav.5 – Elaborato:** Ampliamento delle strutture permanenti esistenti (Piante – Prospetti – Sezioni);
 - **Tav.6 – Elaborato:** Strutture edilizie di nuova realizzazione (Piante – Prospetti – Sezioni);
 - **Tav. 7 – Elaborato:** Sistemazione esterna con particolari;
 - **Tav. 8 – Elaborato:** Planimetria generale impianto antincendio – Particolari;
 - **Tav.8.a – Elaborato:** Dichiarazione ai requisiti delle norme di prevenzione incendi;
 - **Tav.9 – Elaborato:** Relazione tecnica – Documentazione fotografica;
 - **Tav.9.a – Elaborato:** Relazione tecnica (integrativa) - documentazione fotografica;
 - **Tav. 9B.- Elaborato:** Planimetria generale con:
 - indicazione delle alberature esistenti e di progetto;
 - ubicazione pozzi IMOHFF esistenti e di progetto;
 - indicazione delle aree di riempimento con stabilizzato;
 - **Tav. 10 – Elaborato:** Relazione paesaggistica;
 - **Tav. 11 – Elaborato:** Sezione tipo delle opere da realizzare.
3. **DISPORRE** che l'intervento deve realizzarsi entro 18 mesi dalla data di adozione della presente deliberazione a pena di decadenza degli effetti della variante urbanistica con conseguente ritorno dell'area interessata alla destinazione urbanistica precedente.
4. **ATTESTARE** che sussiste una finalità produttiva di pubblico interesse e per la stessa ragione si dichiara la pubblica utilità dell'intervento che presuppone, in caso di mancata ultimazione degli impianti nei termini prescritti, la possibilità di procedere all'esproprio dell'area per affidare la realizzazione del progetto ad altri proponenti.
5. **PER QUANTO** di competenza i Dirigenti del 4° e 3° Settore, ai sensi del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, cureranno l'attività procedimentale connessa e conseguente a questo atto.
6. **TRASMETTERE** copia della presente ai Dirigenti del 3° e 4° Settore.

Successivamente, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente esito di votazione palese, espressa nei modi e termini di legge:

Consiglieri assegnati n. 17;

Consiglieri in carica n. 17;

Consiglieri presenti n. 14;

Consiglieri assenti n. 3 (G. Modarelli – D. Sollazzo e A. Cantasano);

Consiglieri votanti n. 10 – astenuti n. 4 (G. Marrese; F. Montesano; F.A. Fortunato e G. Di Pierri);

Con n. 10 voti a favore,

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.-



SETTORE: QUARTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N. 2 DEL 12.03.2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA STRUTTURA RICETTIVA, TURISTICA, SPORTIVA "AQUARIUS SCUOLA DELLA VELA E DEL MARE", SITA IN LOCALITÀ LIDO -TORRE MOZZA AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DPR N. 160/2010 E S.M.I.-

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "T.U.E.L." così come modificato dalla legge 213/2012, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il seguente parere:

REGOLARITA' TECNICA	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere FAVOREVOLE.-
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Data 12.03.2015 IL DIRIGENTE A.I. DEL 4° SETTORE Dott.ssa Carmela Fiorenzano IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE Ing. Salvatore Pietrantonio DEMARCO

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 1 DEL 18-03-2015 ..

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale
N. 1 del 18/03/2015

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL C.C.
Giovanni Lippo



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Fiorenzano

Il sottoscritto Segretario Generale,

ATTESTA

- CHE La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line a partire dal 30 MAR. 2015 come prescritto dall'art.124 comma 1° D.Lgs. 267/2000 (N. 747 REG. PUB.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al 14 APR. 2015

Dalla Residenza Municipale, addì 30 MAR. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Fiorenzano